



Progetto su inclusione nell'Accademia Nazionale di Danza

Premessa:

L'Accademia Nazionale di Danza, unico istituto di Alta Formazione Coreutica sul territorio nazionale, ospita studenti provenienti da tutta Italia, oltre a vantare una utenza internazionale grazie al Progetto Turandot.

Tale composizione studentesca porta con sé valori culturali di grande rilievo ma che possono rivelarsi criticità quando le differenze non sono accolte in processi di inclusione. Sono presenti anche casi di lieve disabilità (DAS) spesso non dichiarati che vanno a rendere più complesso il quadro generale.

Partendo dal fatto che il linguaggio del corpo non ha barriere e che la peculiarità della danza è proprio quella di raccogliere le comunità in un comune sentire per cui il ritmo e il corpo sono i fattori principali, è anche vero che in un percorso accademico le cose non sono così semplici ed immediate. Ci sono studi teorici che prevedono comprensioni concettuali spesso complesse per chi proviene da altri sistemi culturali e quindi il pensiero. Così come lo studio e le prove di esame possono risultare ostacoli per chi è affetto da dislessia pertanto sarebbe più utile adottare sistemi di verifica più consoni in presenza di queste problematiche. Sappiamo quanto la tecnologia sia di supporto a chi fa fatica ad esporre in modo sintetico concetti altamente complessi.

Quindi lo stesso corpo docente dovrebbe predisporre ad adottare nuove forme di trasmissione del sapere sia teorico che pratico che facciano dell'inclusione il principale obiettivo per non escludere nessuno dal processo formativo.

A tutto ciò possono aggiungersi problemi di carattere psicologico (cambiamento dell'ambiente con i trasferimenti da altre zone, difficoltà ad adattarsi ai ritmi del calendario accademico che presuppone molte ore di lezioni frontali, difficoltà ad orientarsi in una grande città come Roma per chi viene da piccoli centri, disturbi dell'alimentazione che possono affacciarsi se l'equilibrio psico-fisico subisce contraccolpi).

Ecco sulla base di quanto descritto in premessa l'AND intende adottare tali pratiche per agevolare le strutture didattiche (le Scuole) nei processi di inclusione che sono la base delle pari opportunità e dei diritti.

Ogni Scuola dovrà dotarsi di **n2 (due) docenti referenti del progetto**, ciascuno si occuperà per uno specifico livello di Corso (triennio o biennio) **per un totale complessivo di n.6 docenti** che andranno formati sulla base delle nuove metodologie in atto.

Un esperto/medico responsabile dello sportello di ascolto che oltre a fornire un supporto psicologico può lavorare con **un fisioterapista** su eventuali disturbi fisici che spesso rivelano disagi psicologici (es. ansia, mal di schiena da problemi digestivi, bruxismo notturno da ansia che va a interferire con la corretta postura del cranio e della colonna, ecc)

Un mediatore linguistico/culturale per supporto studenti internazionali con funzioni anche di tutor nell'assistenza a seguire i processi legati alle pratiche burocratiche che gli studenti stranieri devono conoscere per partecipare a pieno titolo alla vita accademica.

Un docente di lingua italiana su lessico tecnico legato alle discipline dell'area teorico-analitica della danza

Un docente/psicologo per corsi di formazione rivolto ai docenti dell'AND così come si fanno corsi sulla sicurezza sul lavoro ciascun docente deve poter essere responsabile all'interno della sua lezione di utilizzare strategie pedagogiche finalizzate all'inclusione

Un Coordinatore del progetto scelto tra i docenti interni (che daranno disponibilità attraverso un bando interno) sulla base di competenze maturate su questo ambito.

Il Coordinatore si occuperà di coordinare le attività svolte dalle diverse figure e stilare report periodici dove siano evidenziati risultati e/o criticità che emergeranno nel corso del progetto. Sempre il coordinatore avrà l'incarico di convocare il team per concertare strategie comuni. Ogni figura prevista nel progetto dovrà redigere report specifici sul loro intervento che verranno poi raccolti dal coordinatore sulla base anche dei criteri di qualità previsti in ambito universitario e AFAM sull'inclusione. La valutazione finale dei risultati sarà a cura del NdV dell'AND.

Enrica Palmieri

Tabella incarichi e monte orario da Dicembre 2022 a Luglio 2023 (tot. 8 mesi):

6 docenti referenti progetto (2x ogni Scuola) tot. 30 ciascuno totale 180 ore (45 euro lordo dipendente+ 32,70 aliquota somma di 24,20 di Inpdap carico ente e 8,5% Irap carico ente)
Euro 10.748,70

Staff professionisti settore medico (nutrizionista, fisioterapista, psicologo) 8 ore settimanali complessivi x n8 mesi totale 256 ore complessive
a) Compenso con p. IVA al minimo 50 euro l'ora più 4% cassa previdenziale
b) Compenso con IVA a regime ordinario 50 euro l'ora più 26% (22% IVA e 4% cassa previdenziale)
Euro a) 13.312,00
Euro b) 16.128,00

Staff professionista mediatore culturale: 50 euro l'ora per n2 ore settimanali per 64 ore complessive
a) con p.iva al minimo + 4% cassa previdenziale
b) se a regime ordinario + 26% (di cui 22% IVA e 4% cassa previdenziale)
a) Euro 3328,00
b) Euro 4.032,00

Docente esterno Lingua italiana 2h settimanali per 8 mesi 64 ore a 50 euro lordo dipendente più 32,70 (aliquota somma di 24,20% Inpdap a carico ente e 8,5 IRAP a carico ente)
Euro 4.246,40

Personale TA per amministrazione del progetto euro 3500
Acquisto programma sintesi vocale e lettore CR euro 650,00

Coordinatore Progetto Direttore (nessuna spesa)

Il Direttore
Prof.ssa M. Enrica Palmieri

